

A SCUOLA C'È TUTTA UN'ALTRA ARIA

Parte dalle Marche un progetto del ministero della Salute che migliora la qualità della respirazione degli studenti: sistemi di ventilazione che aiutano a prevenire malattie.

di Maddalena Bonaccorso

Respirare bene vuol dire imparare meglio. È questa la filosofia di **necessARIA**, il progetto nazionale che punta a migliorare la qualità dell'aria negli ambienti scolastici, trasformando un problema sanitario in un'occasione di innovazione. Finanziato dal ministero della Salute nell'ambito del Piano «Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima», il programma - coordinato da Luca Verdi, direttore del Laboratorio analisi aria e radio-protezione della Provincia di Bolzano e coordinatore del progetto **necessARIA** - coinvolge università e regioni da Nord a Sud, con un obiettivo ambizioso: rendere le scuole italiane luoghi più sani, effi-

cienti e sostenibili.

La ricerca avviata nelle Marche, regione apripista sul tema, ha già fornito dati incoraggianti. Oltre 2.500 aule sono state dotate di sistemi di ventilazione meccanica controllata (Vmc), con un investimento di 10 milioni di euro e oltre 34 mila studenti coinvolti. «Le misurazioni», spiega Luca Verdi, «hanno dimostrato che durante l'inverno le scuole prive di Vmc presentano livelli di CO₂ elevati, ben oltre i limiti raccomandati. Tali risultati confermano la necessità di investire in sistemi di ricambio d'aria per garantire ambienti di apprendimento salubri».

Ma i benefici non riguardano solo la salute.

La Regione Marche ha calcolato una riduzione delle assenze per malattia e dei costi indiretti per il sistema sanitario e produttivo. «Le Marche si confermano all'avanguardia, in Italia e in Europa, per l'innovazione tecnologica al servizio del benessere», sottolinea Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture e Lavori pubblici. «Durante la pandemia, mentre molti puntavano solo su misure restrittive, noi abbiamo creduto nella ricerca e nella tecnologia, mobilitando i nostri ingegneri per studiare soluzioni capaci di ridurre la trasmissione delle malattie aeree. Le prime ricerche, come quelle condotte dalla Fondazione Hume sul sistema di ventilazione adottato

nelle Marche, hanno dimostrato che, se correttamente applicata, questa tecnologia è in grado di abbattere la diffusione non solo del Covid, ma di tutti i virus a trasmissione aerea, con una riduzione fino all'80 per cento».

L'esperienza marchigiana è oggi modello per tutto il Paese: grazie a **necessARIA**, sistemi analoghi sono stati installati in 35 aule tra Bolzano, Abruzzo e Puglia. È un passo avanti verso un nuovo concetto di edilizia scolastica, in cui la qualità dell'aria diventa un indicatore di equità, salute e futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scuola delle Marche che ha già adottato il sistema di purificazione **necessARIA, basato su un innovativo metodo di ventilazione delle classi.**



Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture e Lavori pubblici delle Marche.



Peso: 90%